

Appendice E

Sintesi delle modifiche allo Studio di Incidenza Febbraio 2018

Doc. No. P000556-2-H21 Rev. 1 - Novembre 2018



La presente versione dello Studio di Incidenza include le modifiche e le integrazioni dello Studio originariamente sottoposto a VIA/VINCA nel Febbraio 2018, rese necessarie in considerazione sia delle variazioni progettuali apportate in seguito alle richieste del CTR nell'ambito della procedura NOF, sia al fine di rispondere compiutamente alla seguente richiesta di integrazione No.1 del 26 Luglio 2018 della DVA del MATTM: "Trasmettere il NOF (nulla osta di fattibilità) non appena disponibile, aggiornando la documentazione qualora ne discendessero richieste di modifiche progettuali".

In considerazione della presente fase di avanzamento della procedura VIA/VINCA, relativa alla sottomissione agli enti delle risposte alle richieste di integrazione e per cui è previsto che (Art. 24, comma 5 del D Lgs 152/06) *"In relazione alle sole modifiche o integrazioni apportate agli elaborati progettuali e alla documentazione si applica il termine di trenta giorni per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4"*, nella seguente tabella sono sintetizzate le principali modifiche riportate nel presente documento rispetto alla precedente versione del Febbraio 2018.

Tabella E.1: Sintesi delle Principali Modifiche allo Studio di Incidenza Febbraio 2018

Argomento	Sezione dello Studio di Incidenza	Descrizione della Modifica
Localizzazione dell'impianto	Varie	L'area dei No.4 serbatoi antincendio/riuso è stata spostata dalla zona Nord alla zona Sud dell'area Deposito oli DECAL, in prossimità del sito di prevista localizzazione della torcia di emergenza del Deposito Costiero
Descrizione del progetto	Par. 3.2.1	<p>La descrizione della cantierizzazione e del progetto è stata aggiornata a seguito delle seguenti modifiche progettuali richieste dal CTR nell'ambito della procedura NOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ spostamento dei 4 serbatoi antincendio (e del relativo sistema di pompaggio) dalla porzione settentrionale a quella meridionale del Deposito Oli DECAL; ✓ spostamento di circa 0.5 m verso Est del serbatoio GNL; ✓ sopraelevazione di 1.3 m dei seguenti edifici/apparecchiature: compressori BOG, palazzina uffici e sala strumentazione e controllo, diesel di emergenza, pompe antincendio e cabina MT; ✓ spostamento dell'area torcia verso Sud di alcuni metri; ✓ inserimento di ulteriori tubazioni di tipo "pipe-in-pipe" in sostituzione di tubazioni con contenimento singolo, in corrispondenza dei seguenti tratti di condotta per: <ul style="list-style-type: none"> • distribuzione GNL (tratto che scorre lungo la parete verticale del serbatoio di stoccaggio GNL, da 12"), • distribuzione GNL alle pensiline di carico autocisterne (8"), • mandata GNL alle pompe (area vaporizzatori. In alternativa alla tubazione pipe-in-pipe, lungo questo tratto, potrà essere previsto l'inserimento di altri sistemi di protezione), • mandata gas dai Compressori alla Misura Fiscale, • invio gas dalla Cabina di Misura Fiscale al

Argomento	Sezione dello Studio di Incidenza	Descrizione della Modifica
		<p>Punto di Consegna alla Rete Nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ modifiche al sistema antincendio; ✓ realizzazione della recinzione (dalla banchina alla sala controllo) con muro continuo di altezza non inferiore a 2.5 m; ✓ realizzazione di muri tagliafuoco presso le baie di carico autocisterne; ✓ dotazione della torcia di fiamma pilota, ✓ modifiche alla cantierizzazione in termini di fasizzazione e durata delle attività (da 27 a 28 mesi di lavorazioni). <p>È stato inoltre aggiornato il numero di macchinari previsti in fase di cantiere (previsto l'utilizzo di una ulteriore macchina battipali, per un totale di 3 unità) e sono state aggiornate per la maggior parte relativamente alla fase di cantiere. Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ fase di cantiere: <ul style="list-style-type: none"> • previsto l'utilizzo di una ulteriore macchina battipali (da 2 a 3 unità), • prelievi e scarichi idrici: identificato un lieve aumento (da 4.8 a 5.4 m³/giorno) connesso all'aumento della presenza massima di manodopera prevista in sito (da 80 a 90 unità), • identificato un aumento del volume di terre e rocce da scavo movimentate (da 17560 a 22760 m³) • previsto un lieve aumento del traffico mezzi per trasporto addetti alle aree di cantiere nei momenti di maggior presenza di personale (da 40 a 45 mezzi/giorno) ✓ fase di esercizio: <ul style="list-style-type: none"> • quantificate le emissioni di inquinanti in atmosfera connesse all'utilizzo continuo della fiamma pilota della torcia, • aggiornate le emissioni di inquinanti connesse al possibile funzionamento della torcia di emergenza • aggiornata la misura della superficie dell'area di impianto (da 36,000 a 37,000 m²) • identificato il consumo di gas naturale previsto per il funzionamento della fiamma pilota della torcia (25 kg/h) <p>Per quanto riguarda gli eventi incidentali, è stato aggiornato il relativo paragrafo, riportando i contenuti dei documenti di aggiornamento del Rapporto Preliminare di Sicurezza predisposti dopo il Febbraio 2018 nell'ambito della procedura NOF.</p>
Identificazione e misura degli effetti - Estensione Spaziale dei Fattori Perturbativi Individuati	Par. 3.2.2	Il paragrafo è stato aggiornato con riferimento alle modifiche progettuali sopra descritte. Le modifiche non hanno comportato variazioni relative all'estensione spaziale dei fattori perturbativi individuati, ad eccezione del buffer cautelativo individuato per le

Argomento	Sezione dello Studio di Incidenza	Descrizione della Modifica
		emissioni sonore in fase di cantiere, esteso da 650 m a 735 m dall'area di cantiere. Tale buffer rientra in ogni caso all'interno del buffer considerato per le ricadute di inquinanti da mezzi di cantiere, rimasto inalterato rispetto alla precedente revisione dello Studio (1000 m dall'area di cantiere)
Definizione dei limiti spaziali e temporali dell'analisi	Par. 3.2.3	Il paragrafo è stato aggiornato con riferimento alle modifiche progettuali sopra descritte. Si evidenzia che l'area di analisi rispecchia conservativamente il buffer individuato nell'ambito della revisione 0 del Febbraio 2018 del presente documento. In tale fase l'area di progetto risultava infatti più ampia e meno compatta dell'attuale disposizione, dal momento che l'area dei serbatoi antincendio/riuso era prevista circa 100 m ad Ovest rispetto al confine tra l'area DECAL esistente e l'area di progetto. Pertanto l'area di analisi nella presente versione del documento risulta più ampia dell'effettiva estensione individuata per i potenziali effetti dei diversi fattori perturbativi sulle componenti ambientali
Valutazione della significatività degli effetti	Par. 3.3	<p>A fronte della seppur minore modifica dell'area di impianto e dei contenuti del documento di risposta alle richieste di integrazione, è stata aggiornata la trattazione delle indicazioni e della vincolistica derivanti dalle normative vigenti e dagli strumenti di pianificazione. La trattazione non ha comportato modifiche di rilievo nelle considerazioni riportate nello SINCA del Febbraio 2018, tranne che per quanto riguarda il vincolo paesaggistico della fascia di 300 m dalla linea di battigia di cui all'Art. 142, comma 1, lettera a) del D. Lgs 42/04 e s.m.i.: lo spostamento dei No.4 serbatoi antincendio/riuso dalla parte settentrionale (fronte Canale Industriale Sud) alla parte meridionale dell'area del deposito oli DECAL esistente ha comportato infatti la localizzazione di tali strutture al di fuori del vincolo sopra menzionato. È stata inoltre aggiunta la trattazione relativa ai vincoli posti dal Piano di Gestione del rischio di alluvioni del Distretto delle Alpi Orientali (2015 – 2021), rispetto al quale non sono emersi elementi di criticità.</p> <p>La revisione complessiva del paragrafo, riferita anche alle modifiche al documento descritte sopra, non ha comportato alcuna modifica relativa alla previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie</p>



RINA Consulting S.p.A. | Società soggetta a direzione e coordinamento amministrativo e finanziario del socio unico RINA S.p.A.
Via San Nazaro, 19 - 16145 GENOVA | P. +39 010 31961 | rinaconsulting@rina.org | www.rina.org
C.F./P. IVA/R.I. Genova N. 03476550102 | Cap. Soc. € 20.000.000,00 i.v.